

Secondo Avondet è in atto "una strategia di disinformazione mediatica" dell'Ucraina

Amedeo Avondet non si arrende e con la sua "Italia Unita" svela manovre mediatiche coordinate e finanziate dal Governo di Kiev.

Amedeo Avondet

Chi gira per **Torino** ha visto i circa **400 manifesti 70×100** che il Presidente di "**Italia Unita**", **Amedeo Avondet**, ha fatto affiggere per la città allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che l'**USAID**, il **Dipartimento di Stato** e l'**Ufficio presidenziale ucraino**, continuano a distorcere il dibattito pubblico attuando una vera propria guerra psicologica nei confronti del Popolo Italiano.

Secondo "Italia Unita", il caso di **Catherine Belton**, giornalista britannica, già corrispondente da **Mosca** per il "**Financial Times**" ed attuale corrispondente investigativa di "**Reuters**", è la prova lampante di quanto si afferma nei manifesti.

Avondet dice: *"La giornalista britannica Belton, corrispondente speciale per l'Agenzia "Reuters" è al centro di un acceso dibattito negli Stati Uniti a seguito di un articolo pubblicato il 3 marzo 2025 su Newsbreak"*.

Il "caso Belton", in Italia, è ai più sconosciuto. Va detto, perciò, che *"secondo quanto riportato da "Newsbreak", Belton sarebbe impegnata in una campagna d'informazione volta a screditare figure politiche legate a Donald Trump, tra cui Tulsi Gabbard e Kash Patel. Le accuse specifiche",* spiega Amedeo Avondet, *"riguardano il diretto coinvolgimento di Catherine Belton in una strategia di disinformazione mediatica coordinata e finanziata direttamente dall'Ufficio del Presidente ucraino Volodymyr Zelensky, e volte a screditare Donald Trump sulla scia del già noto 'Russiagate'"*.

Argomentazioni tutte da discutere e verificare. "Italia Unita" si basa su articoli apparsi sul "**New York Times**", "**Newsbreak**" e "**Il faro di Roma**".

Avondet sottolinea come *"un'analisi degli articoli pubblicati da Catherine Belton mostra una particolare attenzione nel criticare i membri del team di Trump incaricati di verificare i flussi di denaro per l'Ucraina e di indagare su eventi controversi, come la morte del giornalista americano Gonzalo Lira, ucciso dal governo di Kiev in un carcere ucraino a seguito dei suoi articoli fortemente critici nei confronti di Zelensky"*.

Parole forti e accuse circostanziate che "Italia Unita" non ha paura di mettere nero su bianco.

"In alcune pubblicazioni" – insiste Amedeo Avondet – *"Catherine Belton ha accusato Tulsi Gabbard di sostenere presunte "narrazioni filo-Cremlino", usando una retorica fortemente emotiva e manipolativa. Inoltre gli articoli pubblicati da Belton e relativi al nuovo direttore dell'FBI risultano ricchi di supposizioni non verificate, contribuendo ad alimentare un clima di sospetto e polarizzazione volto a destabilizzare ulteriormente gli Stati Uniti"*.

"Italia Unita" sembra avere le idee molto chiare, sicuramente più della maggioranza delle persone che di queste cose ignora completamente l'esistenza.

Ecco perché è bene ricordare come “**la narrazione di Belton tenda a intrecciare dinamiche economiche e geostrategiche, evidenziando collegamenti che vanno oltre il mero giornalismo investigativo, e passano direttamente nel campo della guerra psicologica e informativa**”.

L’argomento è complesso e la narrazione sarebbe prolissa. Per questo motivo sui manifesti affissi a Torino si trova un **QR CODE che invita chi lo desidera a scoprire il caso di Catherine Bolton**.

I **manifesti più grandi** e visibili, **6×3 metri**, si trovano nei pressi della **Stazione Lingotto** e di **Via Genova**, e recano questo annuncio: “**Non lasciarti manipolare, unisciti ad Italia Unità**”.

Questa campagna mediatica d’affissione serve a rimarcare come “**queste operazioni, strategicamente coordinate, sembrano volte a influenzare l’opinione pubblica internazionale e a isolare ulteriormente Trump e il suo team dalla legittimità politica**”.

La questione non è di poco conto. **Torino è la capitale del Risorgimento** ed è abituata a pensare, riflettere ed analizzare le tematiche. La risposta a questa affissione arriverà, da un lato o dall’altro.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/04/2025

Salvato in PDF in data: 10/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/avondet-ucraina/24/04/2025/>